

**SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE
RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
INVALSI
A.S. 2010-11**

*II e V Primaria
I secondaria di primo grado*

Venezia, 1 aprile 2011

[R. Cielo – L. Clama]

- Art. 1, c.5, Legge 25 ottobre 2007, n. 176: dall'anno scolastico 2007/08 il Ministro della Pubblica Istruzione fissa con direttiva annuale gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e alla quinta classe del secondo ciclo (...).

Direttive 74/08 e 67/10:

La direttiva 67/10 prevede che per il presente anno scolastico, la rilevazione avvenga nel II e nel V anno della scuola primaria, nel I anno della scuola secondaria di I grado (oltre alla Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato a conclusione del I ciclo) e nel II anno della scuola secondaria di secondo grado “tenendo conto delle soluzioni e degli strumenti adottati per rilevare il valore aggiunto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni”.

L'INVALSI ritiene che la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti risieda nel fornire alle singole scuole uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro.

L'INVALSI si pone dunque come Istituto al servizio della singola scuola.

Da ciò derivano alcune indicazioni molto precise circa la natura e la finalità del processo di rilevazione.

1^a implicazione: i dati

I dati appartengono alla singola scuola alla quale verranno restituiti nel modo più disaggregato possibile, cioè secondo la distribuzione delle risposte domanda per domanda.

Questo modello permetterà a ciascuna scuola di individuare all'interno di ogni disciplina le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura.

L'INVALSI predispone un Rapporto nazionale basato sui dati delle classi campione con le prime analisi dei risultati degli studenti italiani. La pubblicazione di ulteriori approfondimenti è effettuata da parte dell'INVALSI solo ed esclusivamente su dati aggregati in modo tale che sia pienamente garantito l'anonimato degli allievi e delle singole scuole.

2^a implicazione: la comparabilità dei risultati

Affinché le scuole possano utilizzarli a fini diagnostici, l'INVALSI provvederà a restituire i risultati della misurazione degli apprendimenti:

- sia in forma grezza,
- sia dopo averli opportunamente depurati dai dati di contesto

Solo in assenza di fonti alternative verrà richiesta la collaborazione delle scuole stesse.

Tale supporto sarà fondamentale per i dati riguardanti le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie di origine degli studenti e i processi attivati nella scuola.

3^a implicazione : l'attendibilità dei risultati

L'utilità per la singola scuola di partecipare alla rilevazione si fonda sulla possibilità di avere un confronto con quanto accade negli altri istituti, al netto delle differenze di contesto e di altri fattori esterni all'attività della scuola stessa.

È perciò fondamentale che ciascuna scuola ritenga credibili e affidabili i dati complessivi con cui confrontare i propri.

Come in tutte le indagini internazionali è previsto un controllo di qualità sulle procedure di somministrazione mediante l'invio di osservatori in un campione casuale di scuole.

È necessario un sistema di valutazione esterno delle scuole per:

- ▶ uscire dall'autoreferenzialità
- ▶ avere dei punti di riferimento e di confronto esterni
- ▶ valorizzare ciò che si fa dentro OGNI scuola
- ▶ comprendere
 - quali sono i punti di criticità
 - da cosa dipendono le differenze tra le varie scuole
 - com'è possibile migliorare

Un efficace sistema di valutazione nazionale

- ▶ è uno strumento per :
 - aiutare a misurare il valore aggiunto che può dare la scuola
 - offrire un metro di paragone per riflettere sul proprio lavoro

- ▶ è uno strumento per render conto del proprio operato e migliorarlo



La rilevazione degli apprendimenti degli studenti è una parte fondamentale di un sistema di valutazione esterno delle scuole

È possibile avere dei punti di riferimento esterni per la misura degli apprendimenti attraverso:

- ▶ prove standardizzate, costruite da insegnanti ed esperti disciplinari su quadri di riferimento sulla base delle indicazioni nazionali e delle linee guida delle ricerche internazionali ma anche sulla base della pratica didattica
- ▶ il coinvolgimento delle scuole

ricordando che

- ▶ una **valutazione esterna** degli apprendimenti **non potrà mai sostituire quella formativa**, interna, affidata agli insegnanti e al consiglio di classe
- ▶ le prove esterne standardizzate non possono e non devono esaurire l'orizzonte del lavoro che si fa a scuola, ma possono costituire un ottimo punto di riferimento per uscire dall'autoreferenzialità
- ▶ lo scopo non è quello di individuare il livello minimo, ma di offrire un metro capace di misurare le differenze, per capire quali sono i punti su cui lavorare.

Attivazione dei “cicli virtuosi” [1]

Modello circolare che fa leva sulle risorse di ogni singola scuola (es. PQM):

Fase 1 – Misurazione degli apprendimenti

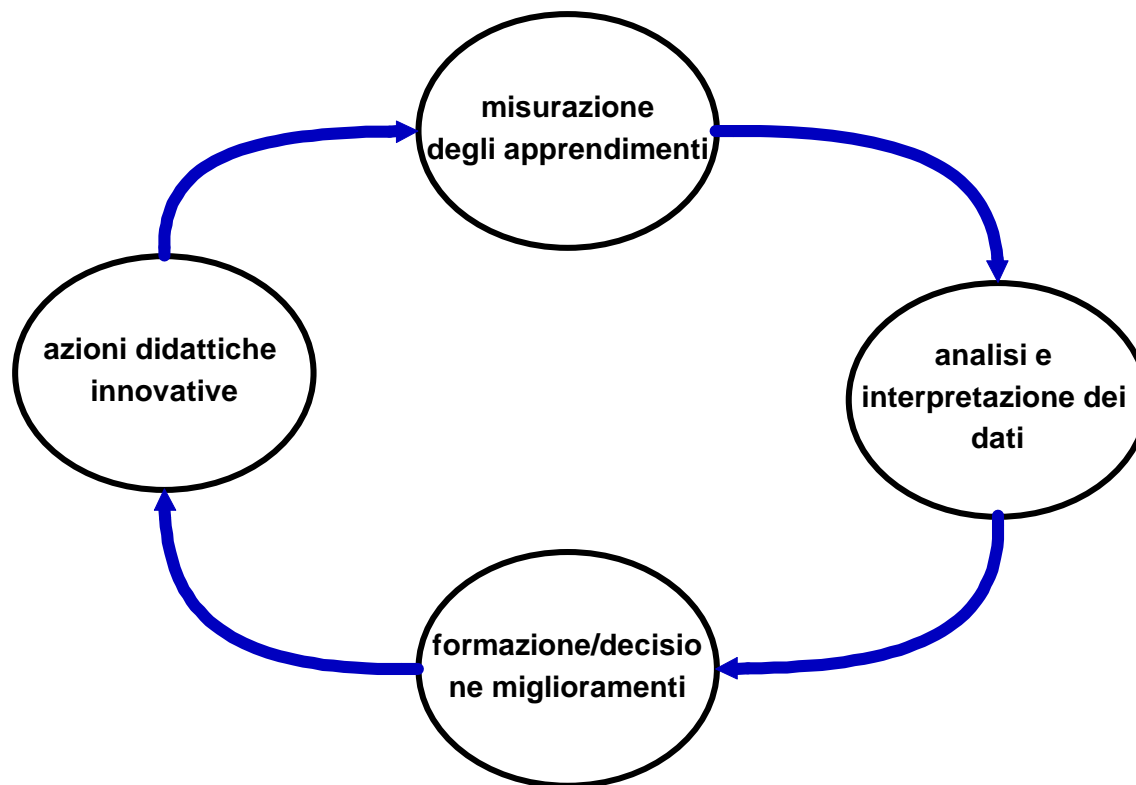
Fase 2 – Analisi e interpretazione dei dati (ragionare sulle evidenze ..)

Fase 3 – Formazione/ decisione sugli interventi e azioni di miglioramento (supporto formazione, autoformazione ...)

Fase 4 – Azioni didattiche innovative (comunità di pratica, ricerca-azione, coaching...)

Fase 5 – Monitoraggio, misurazione e valutazione finale

Il modello circolare: grafico



Effetto emulazione e “concorrenza” [1]

- In generale i meccanismi di emulazione basati su automatismi sono poco produttivi
- I meccanismi di emulazione e di concorrenza possono aiutare ma non sembrano (ancora) produrre effetti decisivi
- Infatti quasi nessun paese usa i risultati degli apprendimenti degli studenti per
 - 1) decidere le risorse finanziarie assegnate alle scuole;
 - 2) decidere altre forme di premio per le scuole;
 - 3) premiare gli insegnanti;
 - 4) decidere se chiudere o meno le scuole (Tavola)

Da P. Cipollone, Il senso della valutazione – BO 4/03/2010

Effetto emulazione e “concorrenza” [2]

Diventano fondamentali i processi di miglioramento attivati dalle scuole:

1. sulla didattica
2. sugli assetti organizzativi
3. sul “clima” organizzativo

Da P. Cipollone, Il senso della valutazione – BO 4/03/2010
Dati PISA 2003 -2006 (analisi di contesto)

LE MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il disegno della rilevazione (1)

- ▶ la rilevazione è **censuaria** a livello di scuola e a livello di studente
- ▶ il **dirigente scolastico** è responsabile del processo di svolgimento della prova nella sua scuola

In alcune **scuole campione**, individuate dall'INVALSI, la somministrazione delle prove avverrà alla presenza di un **osservatore esterno** (**16.04.2011**: pubblicazione mediante modulo on-line ad accesso riservato delle classi campione - attività 11A dello [scadenzario](http://www.invalsi.it/snv1011/scadenzario/index.php): <http://www.invalsi.it/snv1011/scadenzario/index.php>)

- ▶ In ogni regione l'INVALSI estrae un campione rappresentativo di scuole (*scuole campione*)
- ▶ All'interno di ogni scuola campione sono estratte, di norma, due classi (*classi campione*) in cui la somministrazione avviene alla presenza di un osservatore esterno, nominato dagli USR in collaborazione con l'INVALSI
- ▶ Il disegno campionario garantisce la rappresentatività regionale e, per la scuola secondaria superiore, anche della macrotipologia di indirizzo di studio (Licei, Istituti tecnici e professionali).

Le prove e il loro contenuto

Prova di **comprensione della lettura** finalizzata ad accertare la capacità di comprensione del testo e le **conoscenze di base della struttura della lingua italiana**.

Prova di **matematica** per verificare le conoscenze e le abilità negli ambiti disciplinari di **numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni** (ad esclusione della II primaria), **misura, dati e previsioni**.

Nella scuola secondaria di secondo grado

- ▶ **10 maggio 2011** per la prova di **Italiano, Matematica** e **questionario studente** (*classe II*)

Nella scuola primaria:

- ▶ **11 maggio 2011** per la prova di **Italiano** (*classi II e V*)
nella classe **II primaria** si svolgerà anche quest'anno la prova preliminare di lettura, ovvero una **prova** della durata di pochi minuti per testare la capacità di lettura "strumentale" (decodifica) raggiunta da ciascun alunno
- ▶ **13 maggio 2011** per la prova di **Matematica** (*classi II e V*)
nella classe **V primaria**, dopo la prova di matematica, sarà somministrato anche un **questionario studente**

Nella scuola secondaria di primo grado

- ▶ **12 maggio 2011** per la prova di **Italiano, Matematica** e **questionario studente** (*classe I*)

- ▶ Gli insegnanti scelti dalla scuola sulla base delle indicazioni dell'INVALSI e **competenti per ambito** provvedono a:
 - registrare le risposte date dagli alunni alle domande chiuse delle prove
 - correggere e codificare le risposte date dagli alunni alle domande aperte delle prove

- ▶ i risultati delle prove sono riportati sulle **schede-risposta** (stessa modalità della Prova nazionale), fornite dall'INVALSI insieme alle prove (si veda attività n. 7 dello scadenziario: <http://www.invalsi.it/snv1011/scadenziario/index.php>)

- ▶ I **fascicoli** compilati dagli alunni rimangono alla scuola

Le **schede-risposta** devono essere inviate all'indirizzo indicato dall'INVALSI a mezzo corriere (con **tracciatura** e senza spese per la scuola) secondo i tempi e i modi indicati nell'attività n. 15 dello scadenziario:

<http://www.invalsi.it/snv1011/scadenziario/index.php>

- ▶ **Periodo: 23.05.2011 – 04.06.2011**
- ▶ **Modalità: prenotazione del ritiro presso il corriere indicato dall'INVALSI**

- ▶ Nelle **classi campione** i risultati delle prove saranno riportati su apposite **maschere elettroniche** dall'**osservatore esterno** secondo le modalità e i tempi indicati dall'INVALSI (si vedano attività 12 e 14 dello scadenziario:
<http://www.invalsi.it/snv1011/scadenziario/index.php>)
- ▶ Al termine dell'imputazione dei risultati l'**osservatore esterno** consegna alla segreteria della scuola le **maschere elettroniche facendosene rilasciare una copia su file**. La segreteria provvederà all'invio delle **maschere elettroniche** all'indirizzo indicato dall'INVALSI (si veda l'attività 14 dello scadenziario:
<http://www.invalsi.it/snv1011/scadenziario/index.php>)

- La somministrazione in due giorni diversi per la scuola primaria riduce notevolmente l'effetto "affaticamento" degli allievi.
- La correzione della prova da parte degli insegnanti permette:
 - di introdurre anche domande aperte (miglioramento della qualità della prova),
 - alla scuola di fruire in modo più diretto della ricaduta didattica delle prove.

I vantaggi del nuovo sistema di rilevazione (2)

- L'utilizzo di **schede-risposta** è più semplice dell'imputazione su supporto informatico.
- Le **schede-risposta** sono stampate a cura dell'INVALSI e inserite nei pacchi insieme ai fascicoli e agli materiali utili per la somministrazione.
- L'utilizzo di **schede-risposta** riduce notevolmente l'onere di spedizione della scuola (una o più buste con porto-assegnato) limitando il ricorso ad un corriere solo per la consegna delle materiali per la lettura ottica .
- L'utilizzo di **schede-risposta** permette alle scuole di conservare i fascicoli somministrati per ulteriori approfondimenti didattici.

► **già disponibili:**

- quadri di riferimento di Italiano e Matematica
- esempi di prove

► **dal 28 febbraio 2011**

- aggiornamento quadri di riferimento
- esempi di prove per la scuola secondaria superiore

► **dal 16.04.2011:**

- Manuali di somministrazione delle prove e istruzioni operative per la loro realizzazione

► **entro l'inizio della formazione per i somministratori**

- manuali d'istruzione per la somministrazione

► **dal giorno della prova**

- manuali d'istruzione per la correzione delle prove

L'INVALSI assicura a tutte le scuole i seguenti servizi:

- ▶ servizio **FAQ** disponibile sul sito www.invalsi.it/snv1011/faq/step1.php
per accedere al modulo “Domande e Risposte” è necessario utilizzare il codice meccanografico dell'Istituzione scolastica
- ▶ assistenza via e-mail scrivendo a snv2010@invalsi.it
- ▶ referente regionale mariarita.ventura@istruzioneeveneto.it

assistenza telefonica 0694185 217-235-275-277-301-305

le linee sono attive dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30-13.30 e dalle 14.30-16.30

grazie
per l'attenzione ..